

Borse al test dell'inflazione UE

Continuano le vendite sui principali indici di Borsa a livello globale, che hanno registrato un'altra seduta all'insegna dei ribassi. Gli investitori rimangono preoccupati in merito ad una possibile recessione, dopo che al forum di Sintra i Presidenti di Fed, BCE e BoE hanno evidenziato come il periodo di inflazione elevata potrebbe durare più a lungo del previsto. Da segnalare anche le ultime rilevazioni del Corporate Bond Market Distress Index della Federal Reserve di New York, che mette in luce crescenti difficoltà delle obbligazioni societarie USA. L'ultima lettura sui bond investment-grade mostra un valore di sofferenza di 0,36 punti (in una scala che va da 0 a 1), rispetto agli 0,08 punti della lettura di novembre 2021. Il dato è tuttavia decisamente inferiore rispetto ai valori delle precedenti crisi. Intanto, il numero uno della Vigilanza bancaria dell'Eurotower, Andrea Enria, ha messo in luce come non si possa escludere la possibilità di "scenari di crescita e inflazione più avversi", specie in caso di sanzioni più severe sui settori dell'energia e delle materie prime e le possibili ritorsioni da parte della Russia. Nell'ambito di un'audizione al Parlamento Europeo, Enria ha detto che se le possibilità menzionate prima dovessero concretizzarsi, verrà proposto agli istituti di credito di formulare ipotesi per il ricalcolo dei dividendi sulla base dei livelli patrimoniali. Fronte dati macro, le richieste di sussidi di disoccupazione USA si sono attestate a 231mila unità, in calo sulle 233mila precedenti. Il focus degli operatori oggi è rivolto all'inflazione dell'Eurozona di giugno (dato flash), che dovrebbe attestarsi all'8,4%, in crescita rispetto alla misurazione precedente dell'8,1%.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per le principali economie dell'Eurozona e gli Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno gli indici IHS Markit PMI manifatturiero (giugno) per Italia, Francia, Germania, Eurozona e Gran Bretagna. Per il Belpaese e l'Eurozona si attendono inoltre

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	21.293,86	-2,47%	-22,13%
DAX	12.783,77	-1,69%	-19,52%
S&P 500	3.785,38	-0,88%	-20,58%
NASDAQ 100	11.503,72	-1,33%	-29,51%
NIKKEI 225	25.906,50	-1,84%	-9,99%
EUR/USD	1,0451	-0,30%	-8,09%
ORO	1.802,05	-0,29%	-1,86%
PETROLIO WTI	105,50	-0,25%	40,34%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
IHS MARKIT PMI MANIFATTURIERO	ITA, FRA, GER, EUR, GBR	-	09:45 - 10:30
INFLAZIONE ARMONIZZATA UE	ITA	7,4%	11:00
INFLAZIONE	EUR	8,4%	11:00
ISM MANIFATTURIERO	USA	54,9	16:00

i dati dell'inflazione di giugno. Per gli USA focus sull'ISM manifatturiero (giugno).

FTSE Mib: cedono i supporti a 21.500 punti

Con la discesa di ieri, le quotazioni del FTSE Mib hanno deteriorato in modo deciso la loro struttura grafica, dopo la rottura del livello orizzontale transiente a 21.500 punti, lasciato in eredità dai massimi del 20 novembre 2020. I corsi potrebbero dunque andare al test dei minimi annuali per poi dirigersi in caso di continuazione della debolezza verso i 20.700 punti. Per i compratori risultano ora fondamentali due rotture tecniche: la prima è relativa al ritorno oltre i 21.500 punti, che potrebbe essere agevolato dal tentativo di riassorbimento del gap down aperto dal 30 giugno a 21.826,80 punti. La seconda indicazione è relativa al superamento dei 21.900 punti, dove verrebbe rotta la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 15 e 21 giugno 2022. Se i corsi dovessero riuscire ad oltrepassare la resistenza dinamica menzionata prima, si potrebbe assistere ad un recupero verso i 22.800 punti, dove transita il livello statico lasciato in eredità dai top del 6 gennaio 2021, per poi passare ai 23.600 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia long in caso di ritorno sui 21.550 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 21.100 punti, mentre l'obiettivo a 22.100 punti. Al contrario, l'operatività short è valutabile nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 22.900 punti, con stop loss a 23.350 punti e target a 22.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
21.293,86	28.213,00	21.060,00	33,57	21.856,30	23.414,56	23.000,00	21.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 21.550 punti con stop loss a 21.100 punti e obiettivo a 22.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	19.278,26	NLBNPIT109X6	OPEN END
TURBO LONG	18.331,26	NLBNPIT107U6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 22.900 punti con stop loss a 23.350 punti e obiettivo a 22.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.797,98	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	30.194,88	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: quotazioni verso i minimi annuali

Le quotazioni del DAX hanno accelerato le vendite dopo aver effettuato la decisa rottura del supporto posto sulla soglia psicologica dei 13.000 punti. Come avevamo evidenziato nelle precedenti newsletter, la flessione sotto tale intorno, seguita da quella dei 12.800 punti, ha aperto le porte ad una potenziale nuova gamba di ribasso verso i minimi annuali, attualmente posti sui 12.425 punti. Da tale area i corsi potrebbero poi riprendere forza dando origine ad un rimbalzo verso le prime resistenze a 12.800-13.000 punti. A sostenere i corsi sull'area di minimi del 2022 potrebbe anche essere la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 6 e 12 aprile 2022. Per assistere invece a rialzi più strutturati, il principale indice di Borsa tedesco dovrebbe riportarsi al di sopra dei 13.300 punti, dove transita il livello orizzontale espresso dai massimi del 21 luglio 2020. Se ciò dovesse avvenire, si aprirebbero scenari positivi fino a 13.750 punti, dove verrebbe chiuso il gap down aperto dal 13 giugno 2022. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le ripartenze dai 12.600 punti per valutare strategie di matrice long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 12.350 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 13.100 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile dalle resistenze a 14.100 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 14.350 punti e il target a 13.700 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
12.783,77	16.290,19	12.438,85	33,73	13.106,43	13.814,75	14.000,00	12.600,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 12.600 punti con stop loss a 12.350 punti e obiettivo a 13.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.345,28	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	10.886,11	NL0014922866	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 14.100 punti con stop loss a 14.350 punti e obiettivo a 13.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.552,00	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.936,63	NLBNPIT125T0	OPEN END



S&P 500: venditori consolidano il vantaggio

Dopo la rottura del supporto a 3.860 punti, dove passa il livello orizzontale lasciato in eredità dai massimi del 20 gennaio 2021, le quotazioni dell'S&P 500 hanno accelerato le vendite. Se la debolezza dovesse continuare al di sotto dei 3.770 punti, i venditori potrebbero avere l'occasione di spingersi verso il sostegno di breve periodo a 3.640 punti. Se anche tale intorno dovesse essere violato, i corsi avrebbero la possibilità di dare il via ad una nuova gamba di ribasso con obiettivo localizzabile sui 3.420 punti. Per i compratori la situazione tecnica del principale indice di Borsa USA appare fortemente deteriorata e per assistere ad un ritorno in vantaggio degli acquirenti si dovrebbe attendere dapprima un superamento dei 3.860 punti, per poi passare ai 3.940 punti e, successivamente, ai 4.000 punti. Superato anche questo livello, segnaliamo l'area compresa tra i 4.080 punti e i 4.120 punti, dove passa la trendline ottenuta collegando i massimi del 4 e 31 maggio 2022. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie long sfruttando un eventuale recupero dei 3.640 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.570 punti, mentre il target a 3.740 punti. Per quanto riguarda l'operatività short, questa potrebbe essere valutata nel caso di nuovo test della resistenza a 3.850 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 3.950 punti, mentre l'obiettivo a 3.700 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.785,38	4.818,62	3.636,87	41,53	3.789,96	4.018,50	4.500,00	3.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.640 punti con stop loss a 3.570 punti e obiettivo a 3.740 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.360,90	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.230,49	NL0015440090	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 3.850 punti con stop loss a 3.950 punti e obiettivo a 3.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.312,57	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.192,72	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi UniCredit



UniCredit è sotto la lente degli operatori dei mercati finanziari nelle ultime sedute di contrattazioni. L'istituto bancario e Prelios hanno di recente firmato un accordo per la gestione specialistica dei crediti UTP (unlikely to pay) del segmento imprese detenuti dalla banca di piazza Gae Aulenti. L'intesa a lungo termine prevede che la piattaforma di servicer di Prelios diventi il partner preferenziale della società guidata dall'AD Andrea Orzel nella gestione di questi crediti. Si tratta della seconda importante alleanza di Prelios sui crediti deteriorati dopo quella stipulata con Intesa Sanpaolo nel 2019. L'accordo arriva dopo che Prelios ha assistito UniCredit nella cessione e cartolarizzazione di un portafoglio di UTP da 2 miliardi di euro. La cartolarizzazione vede come investitore principale il fondo USA Christofferson, Robb and Company. Questa mossa permette a UniCredit "di conseguire il pieno deconsolidamento contabile del portafoglio nel secondo trimestre 2022".

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 9,60 euro con stop loss a 9,10 euro e obiettivo a 11 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	7,7303	NLBNPIT19HE0	OPEN END
TURBO LONG	7,2702	NLBNPIT19E09	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 10 euro con stop loss a 10,35 euro e obiettivo a 9 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	10,3946	NLBNPIT1DNC4	OPEN END
TURBO SHORT	10,8726	NLBNPIT1CY18	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Luca Discacciati nella 25esima puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sull'oro. La strategia del componente della squadra degli analisti prevede un punto di ingresso a 1.830 dollari l'oncia, stop loss a 1.890 dollari l'oncia e obiettivo a 1.750 dollari l'oncia. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT12V05 e leva finanziaria a 5,31.

STRATEGIA DI

HOUSE OF TRADING

VEDI LE STRATEGIE

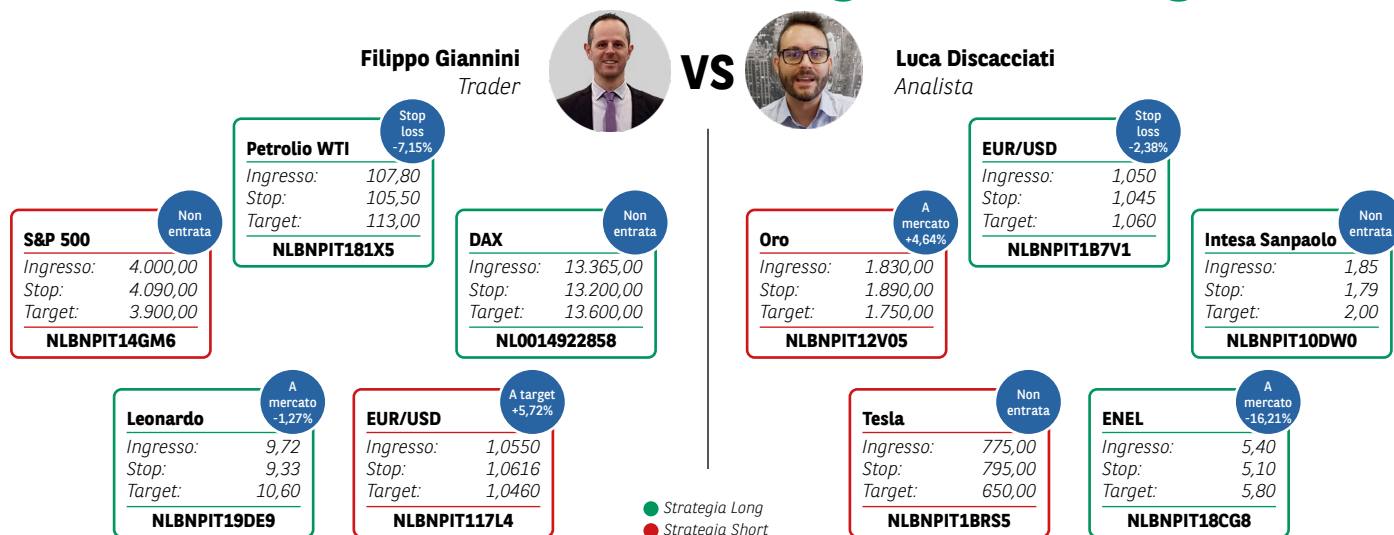
SHORT LONG

Luca Discacciati

SHORT
Oro
Ingresso: 1.830,00
Stop: 1.890,00
Target: 1.750,00
NLBNPIT12V05



Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.